

Riassunti di diritto privato

Di Claudio Mellone

Questo volume riassume il manuale di diritto privato pubblicato sul sito dirittoprivatoinrete.it. Può essere utilizzato da solo, oppure dopo aver letto quando pubblicato sul sito, per un apprendimento e ripetizione più veloce.

Copia personale di: trikka

Capitolo 1 Il rapporto Giuridico	8
1. Fatti e atti giuridici.....	8
2. Il rapporto giuridico.....	8
3. Categorie di diritti soggettivi.....	9
4. Ulteriori specificazioni relative ai diritti soggettivi.....	9
5. Le cose e i beni.....	9
6. I beni dello Stato.....	12
6.a) I beni del demanio pubblico.....	12
6. b) I beni che fanno parte del patrimonio dello Stato.....	13
7. Prescrizione.....	13
8. Decorrenza e inderogabilità della prescrizione.....	14
9. Prescrizioni presuntive.....	14
10. Sospensione.....	15
11. Interruzione.....	15
12. Decadenza.....	16
13. La retroattività.....	16
14. Interpretazione della legge e analogia.....	16
Capitolo 2 I soggetti e il diritto delle persone.....	18
1. Capacità giuridica.....	18
2. Il concepito.....	18
3. Scomparsa.....	18
4. Assenza.....	19
5. Morte presunta.....	19
6. Casi particolari di morte presunta.....	20
7. Capacità di agire.....	20
8. Legittimazione.....	21
9. Amministrazione di sostegno.....	21
10. Interdizione giudiziale.....	22
11. Inabilitazione.....	23
12. Incapacità naturale.....	24
13. Istituti a protezione degli incapaci.....	24
14. La sede giuridica della persona.....	25
15. I diritti della personalità.....	25
16. Le persone giuridiche.....	26
17. Associazioni e fondazioni.....	27
18. Associazioni non riconosciute e comitati.....	28
Capitolo 3 Il negozio giuridico in generale.....	29
1. Il negozio giuridico e l'autonomia privata.....	29
2. Classificazione dei negozi giuridici.....	29
3. Gli elementi essenziali del negozio giuridico.....	31
4. I soggetti e la rappresentanza.....	31
5. La rappresentanza.....	31
5.a) La procura.....	32
5.c) Revoca modifica ed estinzione della procura.....	33
5.e) Rappresentanza senza poteri e ratifica.....	33
5. f) La rappresentanza apparente.....	33
5. g) Il conflitto di interessi.....	34
6) La volontà.....	34
7) La simulazione.....	34
7.a) Effetti della simulazione nei confronti dei terzi.....	35
8) Il negozio indiretto e il negozio fiduciario.....	36
9) I vizi della volontà.....	36
10. Errore.....	36
10.b) Errore vizio.....	37
11. Violenza.....	38
13. Forma del negozio giuridico.....	39
14. Causa del negozio giuridico.....	39
14.a) Causa illecita.....	40
14.b) Il negozio in frode alla legge.....	40
14.c) I motivi.....	41

15. Gli elementi accidentali del negozio giuridico	41
16. La condizione.....	41
16.a) Tipi di condizione.....	42
16.b) Vicende della condizione.....	42
16. c) Situazione giuridica durante la pendenza della condizione	42
16.d) Retroattività della condizione	43
16.e) La condizione legale	43
17. Il termine.....	43
18. Il modo o onere.....	44
19. Patologia del negozio giuridico	44
20. Inefficacia	44
21. Nullità	45
21.a) Azione di nullità	46
21.b) Conversione del negozio nullo	46
21.c) Conseguenze della nullità	46
22. Annullabilità	46
23. Rescissione	47
Capitolo 4 Gli atti illeciti	48
1. L'atto illecito	49
2. Struttura dell'atto illecito	49
2.b) Incapacità di intendere e di volere	50
2.c) Caso fortuito e forza maggiore	51
3. Casi speciali di responsabilità.....	51
3.a) Responsabilità degli incapaci.....	51
3.b) Responsabilità dei genitori tutori e precettori.....	52
3.c) Responsabilità dei padroni e committenti.....	52
3.d) Responsabilità per l'esercizio delle attività pericolose	52
3.e) Responsabilità per danni cagionati da cose in custodia	53
3.f) Responsabilità per danno cagionato da animali	53
3.g) Responsabilità per danni cagionati da rovina di edificio.....	53
3.h) Responsabilità per danni cagionati da veicoli	54
4. Il risarcimento del danno per atto illecito	55
4.a) Differenze con il risarcimento del danno per inadempimento	55
5.) Il danno non patrimoniale.....	56
Capitolo 5 Prova e pubblicità dei fatti giuridici.....	57
1. Le prove in generale	57
2. Le presunzioni	58
3. L'atto pubblico.....	58
4. La scrittura privata	58
5. Confessione.....	59
6. Giuramento	60
7. Testimonianza.....	60
8. La pubblicità dei fatti giuridici	61
9. La trascrizione	61
Capitolo 6 Il diritto di famiglia.....	62
1. La parentela e l'affinità	62
2. Gli alimenti	63
3. Il matrimonio	64
4. Promessa di matrimonio	64
5. Le condizioni per la celebrazione del matrimonio	65
6. Le pubblicazioni e la celebrazione del matrimonio	65
7. Le opposizioni al matrimonio	66
8. Invalidità del matrimonio.....	66
8.a) Vizi del consenso.....	67
9. Matrimonio putativo	67
10. Il matrimonio concordatario	68
11. La responsabilità genitoriale.....	69
11. a. Dovere di mantenimento dei figli	70
11.b. Rappresentanza del minore amministrazione dei suoi beni	70
11.c. Usufrutto legale sui beni del figlio.....	71
11.d. La decadenza dalla responsabilità genitoriale.....	72
12. L'ascolto del minore.....	72

13. La responsabilità genitoriale nel caso di crisi della coppia.....	73
13.a. Assegnazione della casa familiare.....	73
13.b. L'affidamento a un solo genitore.....	74
14. Diritti e doveri che nascono dal matrimonio.....	74
15. Separazione dei coniugi.....	75
16. Lo scioglimento del matrimonio.....	75
17. Gli ordini di protezione contro gli abusi familiari.....	76
18. Il regime patrimoniale della famiglia.....	77
19. Comunione legale.....	77
19.a) Amministrazione della comunione.....	78
19.b) Scioglimento della comunione.....	79
20. La comunione convenzionale.....	79
21. Separazione dei beni.....	80
22. Fondo patrimoniale.....	80
23. Lo stato di figlio.....	81
24. Le azioni di disconoscimento di paternità, di contestazione e reclamo dello stato di figlio.....	82
24.a. La legittimazione e i termini nelle azioni di contestazione e reclamo dello stato di figlio.....	84
25. Il riconoscimento dei figli nati al di fuori del matrimonio.....	84
25.a) Il riconoscimento.....	85
25.b) Impugnazione del riconoscimento per difetto di veridicità.....	86
25.c. La trasmissibilità dell'azione del riconoscimento per difetto di veridicità.....	87
26. Dichiarazione giudiziale di paternità e maternità.....	87
27. Adozione.....	88
28. Adozione dei minori.....	88
29. Adozione dei maggiori d'età.....	89
Capitolo 7 I diritti reali.....	89
1. I diritti reali in generale.....	90
2. Il diritto di proprietà.....	90
3. Caratteristiche del diritto di proprietà.....	90
3.a) Limiti legali.....	91
4. Estensione della proprietà.....	94
5. Modi di acquisto della proprietà.....	94
5.b) Invenzione.....	95
5.c) Accessione unione e specificazione.....	95
6. Azioni a difesa della proprietà.....	96
6.a) Azione di rivendicazione.....	97
6.b) Azione negatoria.....	97
6.c) Azione di regolamento dei confini.....	97
6.d) Azione per apposizione dei termini.....	98
7. Comunione.....	98
7.a) La quota.....	98
7.b) Uso della cosa comune e obblighi dei partecipanti.....	98
7.c) Amministrazione della cosa comune.....	99
7.d) Scioglimento della comunione.....	99
8. Condominio negli edifici.....	99
8.a. Diritti e doveri dei condomini.....	100
8.b. L'amministratore del condominio.....	101
8.c. L'assemblea dei condomini.....	102
8.d. Il regolamento di condominio.....	102
9. Contratti di godimento ripartito di beni immobili (multiproprietà).....	103
10. Superficie.....	103
11. Enfiteusi.....	104
12. Usufrutto.....	105
13. Uso e abitazione.....	106
14. Le servitù prediali.....	106
14.a) Tipi di servitù.....	107
14.b) Costituzione delle servitù.....	108
14.c) Estensione ed esercizio.....	108
14.d) Estinzione e tutela della servitù.....	109
15. Il possesso.....	109
15.a) Gli elementi costitutivi del possesso e la detenzione.....	109
15. b) Acquisto perdita e successione nel possesso.....	110

15. c) Il possesso di buona fede e il principio dell'articolo 1153	111
15.d) L'usucapione	112
15.e) Azioni a difesa del possesso	112
16. Diritti reali di garanzia	113
Capitolo 8 Le obbligazioni	113
1. Le obbligazioni in generale.....	113
2. Fonti delle obbligazioni (art. 1173 c.c.)	114
3. I soggetti dell'obbligazione	114
4. La prestazione	114
5. I vari tipi di obbligazione secondo il contenuto della prestazione	115
6. La solidarietà	116
6.a) Rapporti esterni e interni tra i debitori e creditori solidali e azione di regresso.....	117
6.b) Vicende dei singoli rapporti nell'obbligazione solidale	117
7. Obbligazioni divisibili e indivisibili	118
8. Obbligazioni alternative e facoltative	119
9. Obbligazioni generiche	119
10. Obbligazioni pecuniarie	120
11. L'obbligazione degli interessi	120
12. Obbligazioni naturali	121
13. Le modificazioni dei soggetti dell'obbligazione.....	122
14. Cessione del credito	122
15. Factoring (cessione dei crediti d'impresa).....	123
16. Surrogazione	123
17. La delegazione	124
18. Espromissione.....	125
19. Accollo.....	126
20. Estinzione dell'obbligazione	126
21. Adempimento	126
22. Imputazione dei pagamenti	127
23. Compensazione.....	128
24. Confusione.....	128
25. Novazione	128
26. Dazione in pagamento	129
27. Remissione del debito.....	129
28. Impossibilità sopravvenuta non imputabile al debitore.....	130
29. La responsabilità per l'inadempimento	131
30. Risarcimento del danno	131
31. La mora del creditore.....	132
32. La mora del debitore.....	132
33. Rafforzamento del diritto al risarcimento	133
34. La clausola penale.....	133
35. Caparra.....	134
36. Garanzie dell'obbligazione	134
37. Privilegi	135
38. Pegno	135
39. Ipoteca	136
39.a) La posizione del terzo debitore	138
39.b) L'ordine tra le ipoteche	138
39.c) La riduzione e l'estinzione delle ipoteche	139
40. Fideiussione	139
41. Mandato di credito.....	140
42. Anticresi.....	140
43. I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale	140
43.a) Azione surrogatoria	140
43.b) Azione revocatoria.....	141
43.c) Espropriazione di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito	141
43.d) Sequestro conservativo	142
Capitolo 9 I contratti in generale	142
1. Il contratto in generale	143
2. Gli elementi essenziali del contratto	143
3. Classificazione dei contratti.....	144
4. La formazione del contratto.....	144

5. La proposta irrevocabile	145
6. Offerta al pubblico	146
7. La responsabilità precontrattuale	146
8. Condizioni generali di contratto.....	147
9. Contratti conclusi mediante moduli o formulari	147
10. Le clausole vessatorie	147
11. Le definizioni generali del codice del consumo.....	147
11. a) Le clausole vessatorie nel codice del consumo.....	148
12. Il contratto preliminare	149
13. Gli effetti del contratto e il diritto di recesso	149
14. La relatività del contratto	150
15. Contratto a favore del terzo	150
16. Contratto per persona da nominare e promessa del fatto del terzo	151
17. Conflitti tra aventi diritto sullo stesso oggetto	151
18. Cessione del contratto.....	151
19. Interpretazione del contratto	152
20. Integrazione del contratto	153
21. La risoluzione del contratto	153
22. La risoluzione per inadempimento.....	153
23. La risoluzione per impossibilità sopravvenuta.....	155
23. La risoluzione per eccessiva onerosità.....	155
Capitolo 10 Le altre fonti delle obbligazioni diverse dal contratto e dall'atto illecito	156
1. Le promesse unilaterali.....	156
1.a) Promessa di pagamento e ricognizione di debito.....	156
2. Promessa al pubblico	156
3. Gestione di affari altrui	157
4. Ripetizione dell'indebito	157
5. Ingiustificato arricchimento.....	158
Capitolo 11 Le successioni per causa di morte e la donazione	159
1. Le successioni per causa di morte.....	159
2. Apertura della successione.....	159
3. La capacità di succedere	159
4. Il chiamato all'eredità; l'eredità giacente	160
5. Indegnità	160
6. Patti successori.....	161
7. Patto di famiglia.....	161
8. Rappresentazione	162
9. Sostituzione.....	163
10. Accrescimento	164
11. Accettazione dell'eredità	165
12. Accettazione con beneficio d'inventario.....	166
13. Separazione dei beni del defunto da quelli dell'erede	167
14. Rinunzia all'eredità.....	168
15. Azioni a tutela dell'erede.....	169
15.a) La petizione di eredità	169
15.b) La petizione di eredità contro i terzi	170
15.c) L'erede apparente.....	170
16. La successione legittima	170
17. La successione dei parenti	170
18. La successione del coniuge superstite.....	171
19. La successione testamentaria	172
20. Il testamento come negozio giuridico	173
21.a) Il testamento olografo	174
21.b) Il testamento pubblico	175
21.c) Il testamento segreto	175
22. Pubblicazione del testamento olografo e segreto	175
23. Gli elementi accidentali nel testamento	176
24. Capacità di disporre per testamento	177
24. Capacità di ricevere per testamento	177
26. Invalidità del testamento	178
27. Conversione sanatoria e interpretazione del testamento	178
28. Il legato	179

29. Revocazione delle disposizioni testamentarie.....	180
31. La successione necessaria.....	181
32. I legittimari e le quote loro riservate.....	181
33. La quota di legittima.....	183
34. Azione di riduzione.....	183
35. Azione di restituzione.....	184
36. Comunione e divisione dell'eredità.....	184
37. La divisione dell'eredità.....	185
38. La collazione.....	185
39. Divisione dei debiti e pesi ereditari.....	186
40. La donazione.....	186
41. Caratteristiche della donazione.....	187
42. Le diverse figure di donazione.....	188
43. Revoca della donazione.....	189

Capitolo 1 Il rapporto Giuridico

Copia personale di: triikka

1. Fatti e atti giuridici

- *Fatti giuridici*: sono tutti gli accadimenti rilevanti per il diritto, che producono effetti, oltre che nel mondo naturale, anche in quello giuridico; *si distinguono in*:
- *fatti naturali* sono causati da eventi naturali senza che vi sia la volontà dell'uomo, come i terremoti o una malattia mentale;
- *fatti umani o atti giuridici* sono posti in essere da un soggetto giuridico (uomo o persona giuridica) come frutto di un'attività consapevole e volontaria.

Gli atti giuridici sono degli atti umani e si possono dividere in:

- *Atti vietati* sono posti in essere in violazione di un obbligo di legge arrecando un danno ad un altro soggetto giuridico. La violazione dell'obbligo fa nascere nel soggetto danneggiato il diritto al risarcimento del danno;
- *Atti leciti* sono posti in essere in maniera conforme al diritto;

Gli atti leciti, possiamo ancora dividerli in:

- *Negozi giuridici*, sono manifestazioni di volontà poste in essere per ottenere un determinato effetto giuridico. L'atto deve essere conforme alla volontà del soggetto sia in merito al contenuto sia in merito agli effetti ;
- *Atti giuridici in senso stretto*, sono tutti quegli atti posti in essere da un soggetto giuridico leciti e rilevanti. Gli effetti dell'atto sono disciplinati dalla legge e si producono in maniera automatica. In questi casi è irrilevante la volontà del soggetto che pone in essere l'atto in merito ai suoi effetti. Questi si produrranno anche contro la volontà di chi ha posto in essere l'atto.

Gli atti giuridici in senso stretto possono essere ulteriormente suddivisi in:

- *Atti o operazioni materiali*, sono pur sempre atti umani consapevoli, solo che si producono in seguito alla modificazione diretta del mondo materiale, come la scoperta del tesoro che produce immediati effetti giuridici (art.932 c.c.)
- *Dichiarazioni di scienza o di verità*, sono atti attraverso i quali un soggetto dichiara di essere a conoscenza di un fatto giuridico (es. confessione).

2. Il rapporto giuridico

- *Nozione*: è la relazione tra due o più soggetti regolata dal diritto.

Può intercorrere tra due o più persone. Per semplicità consideriamo in questo rapporto solo due soggetti e abbiamo il:

Soggetto attivo, è colui cui l'ordinamento attribuisce un potere, ad esempio quello di pretendere il pagamento di un debito, detto anche titolare della posizione giuridica;

Soggetto passivo, è colui a carico del quale è posto il corrispettivo dovere, ad esempio quello di pagare il suddetto debito.

- Soggetto attivo e passivo sono *le parti*;
- I soggetti estranei al rapporto sono *i terzi*.

Qual è la fonte del potere riconosciuto al soggetto attivo?

Distinguiamo:

- *Diritto oggettivo*, è la norma di legge che in astratto prevede la possibilità di esercitare un determinato diritto (ad esempio le norme che prevedono i diritti di credito);
- *Diritto soggettivo*, è il potere di agire per soddisfare un proprio interesse; tale potere è riconosciuto dall'ordinamento giuridico al soggetto attivo e a lui spetta la scelta se farne uso o meno.

La fattispecie e la situazione giuridica.

- *Fattispecie*: quanto previsto in astratto dalla norma giuridica.
- *Situazione giuridica*: l'insieme dei fatti materiali che realizzano una determinata fattispecie;

3. Categorie di diritti soggettivi

Abbiamo tre categorie fondamentali diritti soggettivi:

1. Diritti assoluti;
2. Diritti relativi;
3. Diritti potestativi.

- *I diritti assoluti* si caratterizzano per fatto che possono essere fatti valere nei confronti di tutti. Per la loro realizzazione non è necessaria la collaborazione di altri soggetti. Tipico diritto assoluto è il diritto di proprietà.
- *I diritti relativi* si possono far valere solo nei confronti di soggetti determinati. Tipici i diritti di credito: il creditore avrà nei confronti del debitore " una pretesa "; il debitore dovrà invece adempiere ad " un obbligo "; a guardar bene anche nei diritti assoluti possiamo individuare una pretesa, ma di diversa natura poiché questa è rivolta verso tutti i consociati.
- *I diritti potestativi*. In sostanza accade che una parte ha il pieno potere di realizzare una modificazione giuridica, mentre l'altra non può far altro che subire detta modificazione. Abbiamo quindi, da una parte (il lato attivo del rapporto) una posizione di " potere ", mentre dall'altra (il lato passivo del rapporto) una posizione di " soggezione". Pensiamo alla comunione: se un bene è di proprietà di più soggetti (cioè in comunione) ognuno di loro potrà chiedere la divisione di detto bene, senza degli che gli altri possano fare nulla per impedirlo. È importante, quindi, ricordarsi i termini idonei per indicare le diverse situazioni;

Riassumendo ancora:

- *diritti assoluti*: lato attivo, abbiamo diritto soggettivo o pretesa generica; dal lato passivo abbiamo dovere di astensione;
- *diritti potestativi*: lato attivo abbiamo il potere; dal lato passivo la soggezione;
- *diritti relativi*: dal lato attivo abbiamo la pretesa; dal lato passivo un obbligo.

4. Ulteriori specificazioni relative ai diritti soggettivi

Le facoltà che sono i modi attraverso i quali si manifestano all'esterno i diritti soggettivi.

La fattispecie a formazione progressiva, che è l'ipotesi in cui l'acquisto del diritto non avviene immediatamente, ma sarà il risultato finale di una serie di atti.

Aspettativa: indica la situazione in attesa della realizzazione del suo diritto tutelata dall'ordinamento.

Onere: è frequente nel caso di diritti potestativi e indica un'attività che il titolare del diritto deve necessariamente svolgere per poter usare il suo potere.

5. Le cose e i beni

Il bene: Secondo l'art. 810 c.c. :” *Sono beni le cose che possono formare oggetto di diritti*”. Dal testo dell'articolo ci accorgiamo che non tutto quello che esiste in natura (le cose) può essere qualificato come bene, ma solo quelle "cose" che possono essere oggetto di diritti. Un bene per essere tale deve far riferimento a cose che esistono in quantità limitata e sono suscettibili di appropriazione.

Possiamo distinguere i beni in:

- *beni corporali*: sono tutti i beni che possono essere percepiti con i nostri sensi; questi beni hanno, quindi, materialità corporea come un anello o l'energia elettrica;
- *beni immateriali*: a differenza dei primi non hanno materialità corporea, non possono essere percepiti direttamente con i nostri sensi, ma solo attraverso l'intelligenza. Ne sono esempi gli stessi diritti e le opere dell'ingegno.

Proseguiamo delle nostre distinzioni puntualizzando quella tra beni mobili e beni immobili.

- *beni immobili*: sono tutti quelli che sono incorporati naturalmente o artificialmente al suolo. Non è possibile spostare tali beni senza provocarne un cambiamento notevole della loro struttura o destinazione. Ricordiamo, ad esempio, gli edifici, gli alberi e le costruzioni;
- *beni mobili*: sono beni mobili tutti quelli che non sono considerati beni immobili.

Per i beni immobili di regola è necessaria la forma scritta per il trasferimento e bisognerà annotare tutte le vicende che li riguardano in appositi registri in modo da permettere ai terzi di conoscere delle loro vicende. È quindi previsto un regime di pubblicità immobiliare.

La pubblicità attraverso le annotazioni su appositi registri è prevista anche per particolari categorie di beni mobili, come le autovetture, che per questo motivo vengono detti "beni mobili registrati".

Altre importanti distinzioni si devono fare in relazione alle cose e i beni:

a) Cose generiche e cose specifiche.

- *Cose generiche*: la cosa è individuata per la sua appartenenza ad un genus;
- *Cose specifiche*: la cosa possiede una sua individualità che la distingue all'interno del suo genere.

b) Cose fungibili e infungibili.

- *Cose fungibili*: sono quelle che all'interno di un genere possono essere *facilmente sostituite* le une alle altre di identica utilità;
- *Cose infungibili*: sono quelle che non possono essere sostituite le une alle altre senza danneggiare l'interesse del creditore.

c) Beni consumabili e inconsumabili.

- *Beni inconsumabili*: sono quelli che hanno ad oggetto cose che si prestano ad un uso ripetuto come un vestito o un'automobile;
- *Beni consumabili*: sono quelli che possono essere utilizzati una sola volta come un litro di benzina.

d) Beni divisibili e indivisibili.

- *Beni divisibili*: hanno ad oggetto cose che possono essere frazionate in parti omogenee tali da conservare proporzionalmente il valore dell'intero;
- *Beni indivisibili*: hanno a oggetto cose che non possono essere frazionate in parti.

e) Beni presenti e futuri.

- *Beni presenti*: sono già esistenti in natura e possono essere oggetto di diritti reali, come la proprietà;
- *Beni futuri*: non sono ancora venuti ad esistenza. Tali beni non possono essere oggetto di diritti reali ma solo di rapporti obbligatori.

f) I frutti.

- *i frutti*: sono beni prodotti periodicamente da un altro bene senza che questo modifichi la sua natura o sua destinazione economica per effetto della produzione.

Possono essere:

- *Naturali*: provengono direttamente dalla cosa vi sia stata o meno l'opera dell'uomo come ad esempio i prodotti agricoli, delle miniere, i parti degli animali. I frutti naturali non sono considerati tali fino a quando non siano separati dalla cosa madre; è però possibile che siano considerati come cosa mobile futura.
- *Civili*: si traggono da una cosa come corrispettivo del suo godimento che altri ne abbia; sono frutti civili le rendite vitalizie gli interessi sui capitali il corrispettivo di locazioni ed i canoni enfiteutici.